



« In tempi di incertezza, la Svizzera non deve sprecare i propri punti di forza: gli accordi con il Mercosur e la Malesia devono essere attuati »

Monica Rubiolo

Accesso ai mercati internazionali

Il libero scambio come ***carta vincente in tempi di incertezza***

28.07.2026

A colpo d'occhio

- L'incertezza per le imprese svizzere sul mercato statunitense permane.
- La necessità di diversificare i mercati di sbocco e ridurre le dipendenze è più urgente che mai.
- L'entrata in vigore tempestiva degli accordi di libero scambio con il Mercosur e la Malesia deve essere una priorità, affinché le imprese svizzere possano trarre vantaggio da queste due regioni emergenti ed economicamente rilevanti.

La scorsa settimana gli Stati Uniti hanno pubblicato i risultati dell'indagine ai sensi della Sezione 301 sulle presunte misure insufficienti contro il lavoro forzato. Da quando è stato dato questo annuncio, alle importazioni svizzere negli Stati Uniti si applica ora un dazio aggiuntivo del 12,5%. Contemporaneamente è in corso un'altra indagine ai sensi della Sezione 301 sulle sovraccapacità strutturali nei settori industriali. Tale indagine è rivolta contro 16 economie, tra cui la Svizzera, l'UE, la Cina, il Giappone, la Corea del Sud, l'India e diversi paesi del Sud-Est asiatico. Si sta verificando se le pratiche o le politiche statali portino a sovraccapacità industriali strutturali che gravano sul commercio statunitense o lo limitano.

L'incertezza rimane il principale fattore di pressione

Questa ulteriore analisi illustra in modo esemplare le incertezze con cui deve confrontarsi l'economia svizzera. Per le imprese, questa incertezza complica notevolmente la pianificazione strategica. Finché non sarà chiaro se e in quale forma verranno adottate ulteriori misure di politica commerciale, i costi, le catene di approvvigionamento e le decisioni di investimento rimarranno difficili da calcolare. Particolarmente esposte sono le imprese che dipendono fortemente dal mercato statunitense o che sono integrate nelle catene del valore internazionali. Poiché la Svizzera guadagna un franco su due all'estero, tale dipendenza è notevole.

La diversificazione è più importante che mai

Un posizionamento internazionale più ampio aumenta la resilienza delle imprese svizzere di fronte agli shock di politica commerciale. Chi ha accesso a più mercati di vendita e di approvvigionamento è in grado di far fronte con maggiore flessibilità ai cambiamenti relativi a dazi, normative o catene di approvvigionamento. Proprio per un'economia aperta come quella svizzera, questa capacità di agire è fondamentale per attenuare i rischi economici e cogliere tempestivamente nuove opportunità.

La diversificazione non è quindi solo una questione di ulteriori opportunità di crescita, ma anche di gestione del rischio: se l'accesso al mercato dovesse peggiorare, come sta attualmente accadendo nel caso degli Stati Uniti, le imprese potrebbero ripiegare su mercati di sbocco alternativi.

Un'ampia rete di accordi di libero scambio rafforza quindi la sicurezza dell'approvvigionamento e la capacità di azione strategica dell'economia svizzera orientata all'esportazione.

La Svizzera non deve sprecare le proprie carte vincenti

Con gli accordi di libero scambio con il Mercosur e la Malesia, la Svizzera avrebbe in mano importanti carte vincenti. Essi creano condizioni quadro più affidabili e facilitano l'accesso dei prodotti e dei servizi svizzeri in due regioni economicamente significative, che insieme contano oltre 300 milioni di persone e un prodotto interno lordo (PIL) di circa 3,5 trilioni di dollari USA.

In questo modo non solo rafforzano i singoli settori di esportazione, ma anche la posizione della Svizzera come piazza economica competitiva e ben collegata. Proprio alla luce dell'attuale politica doganale statunitense e della persistente incertezza riguardo a ulteriori misure di politica commerciale, una rapida entrata in vigore degli accordi è oggi più importante che mai. Sarebbe un errore rimandare tali accordi a data da destinarsi. Spesso si dimentica che in Svizzera un posto di lavoro su due dipende, direttamente o indirettamente, dalle esportazioni. Chi blocca gli accordi di libero scambio mette così a rischio anche i posti di lavoro e il benessere nel nostro Paese. La risposta giusta alla crescente incertezza non è l'attesa, bensì l'azione: approvare rapidamente gli accordi con il Mercosur e la Malesia e farli entrare in vigore. Solo così la Svizzera potrà giocare le proprie carte vincenti e rafforzare la propria capacità di azione economica.



Monica Rubiolo

Responsabile del dipartimento commercio estero, membro della direzione allargata